

Regolamento Consulenza giuridica OATI

25 agosto 2022

Art. 1 - Nome

Con servizio di consulenza giuridica si intende il servizio offerto dall'Ordine degli Avvocati del Cantone Ticino, creato nel 2002.

Art. 2 - Scopo

Scopo del servizio di consulenza giuridica è di offrire a tutti la possibilità di accedere al diritto ottenendo una consulenza preliminare con un legale che nello specifico:

- risponde alle domande puntuali degli utenti,
- procede ad un primo esame delle fattispecie complesse,
- informa gli utenti sui loro diritti ed i loro doveri in caso di procedura,
- indica gli uffici amministrativi e sociali competenti in caso di bisogno,
- aiuta le persone che possono beneficiare della assistenza giudiziaria.

² Il servizio di consulenza giuridica non assume alcuna procedura o corrispondenza relativa ai casi sottopostigli, e non dispensa alcun consiglio telefonico, per corrispondenza, telefax o per e-mail.

Art. 3 - Organizzazione

¹ La consulenza ha luogo, di principio, a

- **Balerna** il quarto giovedì di ogni mese dalle 14:00 alle 18:00;
- **Castagnola** il primo ed il terzo martedì di ogni mese dalle 14:00 alle 18:00;
- **Giubiasco** il secondo martedì di ogni mese dalle 14:00 alle 18:00;
- **Losone** il terzo giovedì di ogni mese dalle 14:00 alle 17:30;
- **Maroggia** il primo venerdì di ogni mese dalle 9:00 alle 12:00.

² L'utente deve concordare un appuntamento tramite il Segretariato dell'Ordine formulando la richiesta con il modulo predisposto sul sito internet oppure telefonicamente (Tel. 091 682 95 61).

³ L'utente è tenuto a pagare la tassa anticipatamente tramite il sistema di pagamento predisposto sul sito internet dell'OATI.

⁴ Un utente può far capo alla consulenza giuridica al massimo due volte all'anno. I quesiti posti dall'utente all'avvocato-consulente non possono essere i medesimi.

⁵ Nei giorni festivi o delle vacanze scolastiche di Natale, Carnevale, Pasqua e tra il 1° ed il 31 Agosto il servizio è sospeso. Vi possono essere in tal senso variazioni sulle disponibilità.

Art. 4 - Amministrazione e direzione del servizio di consulenza giuridica

L'amministrazione e la direzione del servizio di consulenza giuridica sono affidate al Segretariato dell'Ordine degli Avvocati, che ha quale compito:

- la tenuta dell'amministrazione corrente e della contabilità e degli appuntamenti del servizio di consulenza giuridica;
- la riscossione anticipata della tassa;
- la verifica del numero di consulenze richieste e i quesiti posti da parte degli utenti;
- la tenuta e l'aggiornamento della lista degli avvocati-consulenti e la loro convocazione;
- il controllo della lista di presenza degli avvocati-consulenti;
- l'archiviazione delle schede degli utenti e delle eventuali quietanze di pagamento;
- ogni altro incarico di cui verrà investito dalla commissione del servizio di consulenza giuridica.

Art. 5 - Avvocati

¹ Le consulenze, prestate a rotazione dagli avvocati iscritti all'ordine degli avvocati, sono fornite a titolo benevolo. Gli avvocati non possono accettare dall'utente un mandato professionale quando il caso necessiti di ulteriore intervento.

² Gli avvocati-consulenti:

- compilano le schede degli utenti, contenenti indicazioni sommarie circa le generalità dell'utente ed il campo della consulenza;
- alla fine di ogni turno di consulenza trasmettono le schede degli utenti al Segretariato dell'Ordine;
- incassano, se il pagamento non è già stato effettuato anticipatamente, il costo della consulenza rilasciando ricevuta;
- se hanno dovuto procedere direttamente all'incasso, tolgono le copie delle quietanze di pagamento che, unitamente alle schede degli utenti, verranno trasmesse al Segretariato dell'Ordine. L'avvocato-consulente incaricato si premurerà inoltre di riversare gli incassi sul conto corrente del servizio di consulenza.

³ Agli avvocati viene trasmessa la lista della rotazione annualmente, che prevede due avvocati per consulenza ed un avvocato sostituto. In caso di impedimento ogni avvocato è tenuto a trovare un sostituto in modo da garantire il buon funzionamento del servizio.

⁴ Qualora l'avvocato non trovasse un sostituto e non si presentasse alla consulenza, potrà essere sospeso dal servizio di picchetto penale per l'anno in corso. In caso di reiterazione egli potrà essere definitivamente cancellato dal servizio di picchetto e segnalato alla commissione disciplina.

Art. 6 - Responsabilità

L'Ordine degli Avvocati del Cantone Ticino assicura a proprie spese la responsabilità civile professionale per l'attività in seno al servizio di consulenza giuridica di tutti gli avvocati e praticanti-consulenti, nonché per i collaboratori del segretariato.

Art. 7 - Praticanti consulenti

Nei giorni e orari di apertura del servizio di consulenza servizio di consulenza giuridica i praticanti legali possono affiancare nella consulenza gli avvocati presenti, e in caso eccezionale di assenza giustificata di uno di loro effettuare direttamente la consulenza. In tal caso vale quanto sopra all'art. 5 circa le istruzioni da seguire.

Art. 8 - Commissione servizio di consulenza giuridica

La Commissione del servizio di consulenza giuridica vigila sull'operato degli avvocati consulenti dell'Ordine ed è composta da un membro del Consiglio Ordine degli avvocati e da due membri nominati dal Consiglio dell'Ordine.

Essa ha il compito di:

- vigilare sul buon funzionamento del servizio di consulenza giuridica;
- assicurare il rispetto del presente regolamento;
- stabilire ed approvare all'inizio di ogni esercizio il preventivo per il funzionamento del servizio di consulenza giuridica, assicurando l'equilibrio finanziario;
- studiare gli sviluppi futuri del servizio di consulenza giuridica.

Art. 9 - Consulenza a tagliando in caso di necessità

In caso di necessità, quale sovraffollamento d'iscritti alla consulenza ordinaria o altri imprevisti o per motivi organizzativi, in luogo della consulenza ordinaria il Segretariato dell'OATI potrà accordare all'utenza, previo pagamento anticipato dell'importo di CHF 30.00, un tagliando conferente il diritto ad una consulenza di 30 minuti presso lo studio di un avvocato disponibile al servizio. L'utente non potrà scegliere l'avvocato di sua preferenza, il quale sarà prescelto dal Segretariato OATI in base al principio della vicinanza geografica. Il Segretariato OATI contatterà l'avvocato e informerà l'utente della data e ora della consulenza.

Art. 10 - Competenze del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Per la determinazione della sede e degli orari e giorni di apertura (art. 3) è competente, sentita la Commissione di consulenza giuridica, il Consiglio dell'Ordine. Il Consiglio dell'Ordine, sentita la Commissione di consulenza giuridica, può altresì emanare raccomandazioni rivolte agli avvocati-consulenti.

Art. 11 - Tasse

¹ L'ammontare della tassa è fissato dal Consiglio dell'ordine e ammonta a CHF 30.00 per consulenza. Le spese amministrative per il pagamento anticipato tramite il sito sono a carico dell'utente.

² L'OATI predispone un sistema per il pagamento della tassa anticipato sul sito OATI. Se la riscossione della tassa non può avvenire anticipatamente, l'OATI incarica gli avvocati-consulenti a incassarla in sede di consulenza (art. 5 cpv. 2).

³ Il Segretariato dell'Ordine può prescindere dalla riscossione della tassa in caso di indigenza dell'utente.

Art. 12 - Segreto professionale

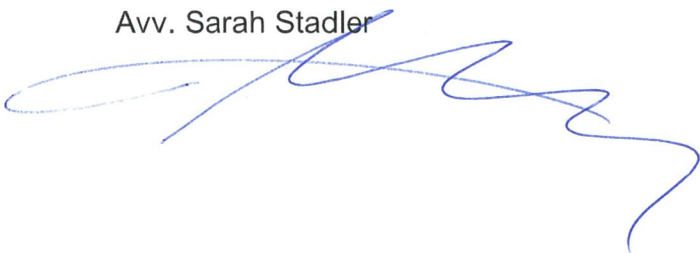
L'attività fornita dall'avvocato è coperta dal segreto professionale.

Il presente regolamento è stato approvato con seduta di Consiglio del 25 agosto 2022 ed entra in vigore con effetto immediato.

Per il Consiglio dell'Ordine:

Il Presidente

Avv. Sarah Stadler



Il Segretario generale

Avv. Ryan Vannin

